

MANI CHE SI DISEGNANO *DRAWING HANDS*

Maurits Cornelis Escher

1948

Litografia

“Solo coloro che tentano l'assurdo raggiungeranno l'impossibile!”

Maurits Cornelis Escher

L'opera rappresenta una tavola da disegno su cui appoggia un foglio raffigurante due mani, ognuna impegnata a disegnare l'altra: soggetto ed oggetto coincidono!

L'effetto visivo è un enigma: quale delle due mani disegna l'altra? Impossibile trovare una risposta. Chi ha impugnato per prima la matita e cominciato a disegnare la manica da cui sbucca fuori l'altra mano? Una sorta di ciclo infinito!

Maurits Cornelis Escher

1948

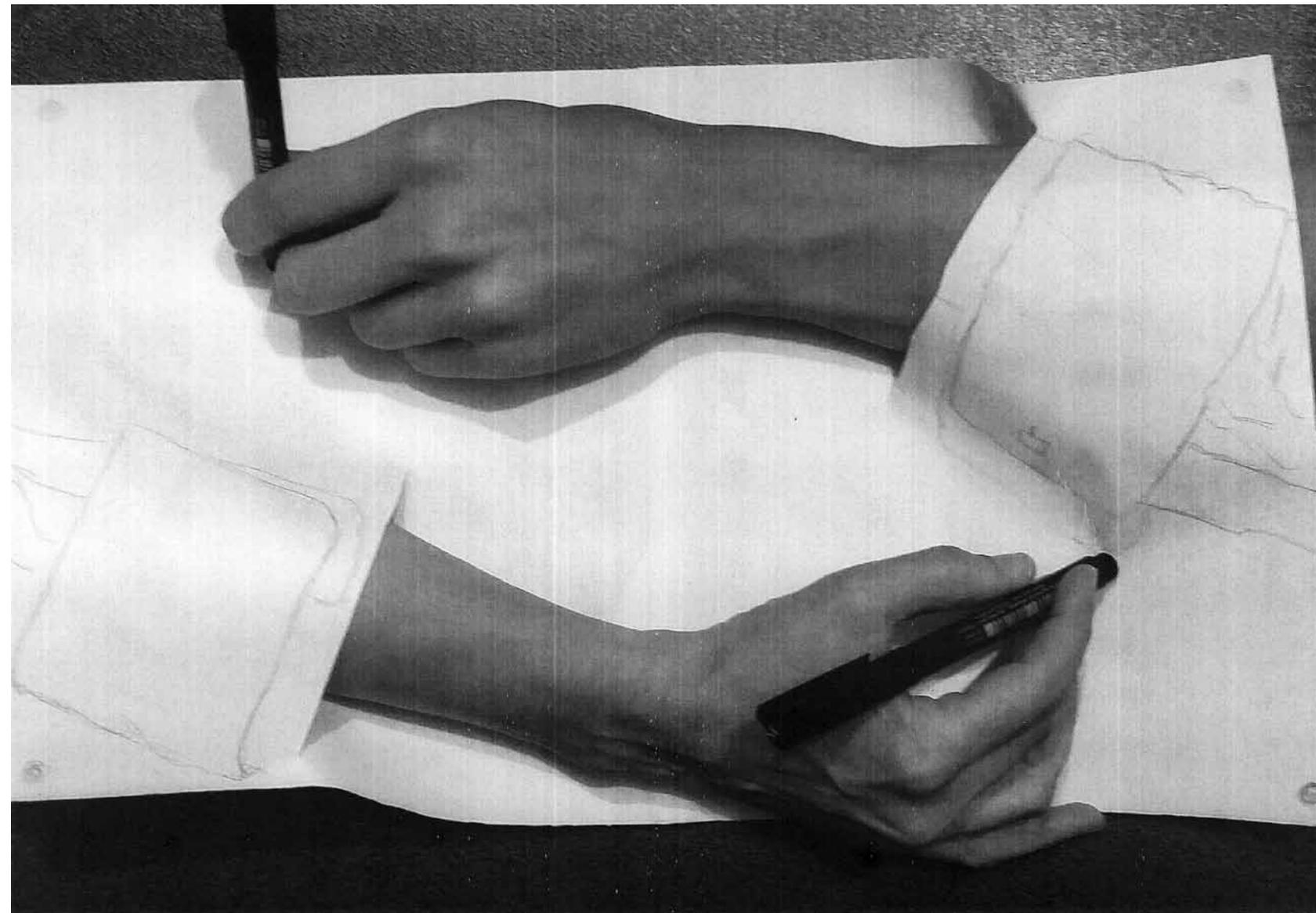
litographic technique

“Only who tempt the absurd will reach the impossible!”

Maurits Cornelis Escher

The painting represents a trestle table on which then is a paper depicting two hands, one drawing the other: subject and object coincide!

The visual effect is an enigma: which of the two hands is drawing the other? It's impossible to find an answer. Who handled the pencil first and started drawing the sleeve from which other and is coming out? A sort of an infinite circle!



LE VIOLON D'INGRES *LE VIOLON D'INGRES*

Man Ray

28,2x22,5

Fotografia ritoccata

1924

“La luce può fare tutto. Le ombre lavorano per me. Io faccio le ombre. Io faccio la luce. Io posso creare tutto con la mia macchina fotografica”

Man Ray

Man Ray sposta i limiti del movimento Dada verso il nonsenso più assoluto.

Il titolo della fotografia riprende un vecchio modo di dire utilizzato dai francesi a Parigi per indicare un “passatempo”, così come il violino era l'hobby di Ingres così Kiki, amante dell'artista e sua musa ispiratrice, è quello di Ray.

Il riferimento iconografico è la Bagnante di Valpinçon di Jean-Auguste Ingres e la manipolazione dell'immagine apre le porte a nuove possibilità espressive.

Man Ray

28,2x22,5

Revise photography

1924

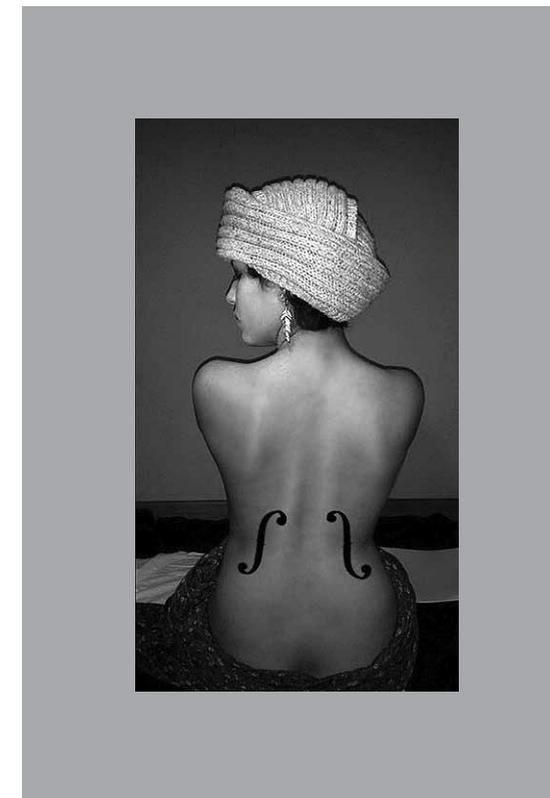
“*Light can do everything. Shadows work for me. I make shadows. I make light. I can create everything with my camera.*”

Man Ray

Man Ray moves the bounds of the Dada movement towards the absolute no sense.

The title of the photograph tells off an old saying used by French in Paris to indicate a pastime: as the violin was Ingres's hobby, so Kiki, who was the artists lover and is inspirational muse, was the one of Ray's.

The bather of Valpinçon by Jean-Auguste Ingres is the iconographic reference and the handling of the image opens the doors to new expressive possibilities.



LANCIATORE DI FIORI *FLOWER THROWER*

Banksy

Stencil su muro

“Gli amministratori delle nostre città non capiscono i graffiti perché per loro se una cosa non dà profitto non ha diritto di esistere, e questo toglie qualsiasi valore alla loro opinione.”

Banksy

Banksy è uno dei maggiori esponenti della street art e opera prevalentemente negli spazi urbani. I suoi lavori sono veri e propri atti di accusa contro il capitalismo sfrenato a discapito delle popolazioni più misere del pianeta, le assurdità della società occidentale, l'omologazione, l'inquinamento, le atrocità della guerra, lo sfruttamento minorile, il maltrattamento degli animali. La tecnica da lui utilizzata è quella dello stencil che permette rapidità di esecuzione, in quanto si avvale di una maschera in negativo, e uso di bombolette per spruzzare velocemente il colore.

Banksy

Stencil on wall

“The people who run our cities don't understand graffiti because they think nothing has the right to exist unless it makes a profit.”

Banksy

Banksy is one of the leading figures of street art and he operates primarily in urban areas. His works are actual accusations of unbridled capitalism, that is at the expense of the poorest populations of the world, the absurdities of the western society, the homologation, the pollution, the atrocities of war, the child labour, the mistreatment of animals. He uses the stencil technique that includes rapidity of execution inasmuch the artist makes use of a mask in negative of the image that he wants to create and of cans to spray the colour.



LARMES D'OR-LE LACRIME DI FREYA *LARMES D'OR-FREYJA'S TEARS*

Anne Marie Zilberman

2014

130x100

Tecnica mista

Nelle opere della pittrice contemporanea francese Anne Marie Zilberman troviamo una forte simbologia femminile e aspetti onirici e allegorici.

Il dipinto rappresenta la metà di volto di una donna bionda ravvivata dal colore rosso delle labbra e dalle chiome di capelli che scendono fino a coprire interamente l'occhio destro. La donna è ritratta nel momento in cui piange lacrime d'oro versate per il marito, secondo il mito.

Anne Marie Zilberman

2014

130x100

Mixed technique

In Anne Marie Zilbermann's works of art, we can find a strong feminine symbolical appearance and some onirical and allegorical aspects.

The painting represents half of face of a blond woman enlivened by the red colour of the lips and by the hair tresses which coming down to cover completely her right eye. According to myth, the woman is portrayed when she crying golden tears for her husband.

